

BOSCO DEL TORRENTE METROGNA

CARTA DI IDENTITA'

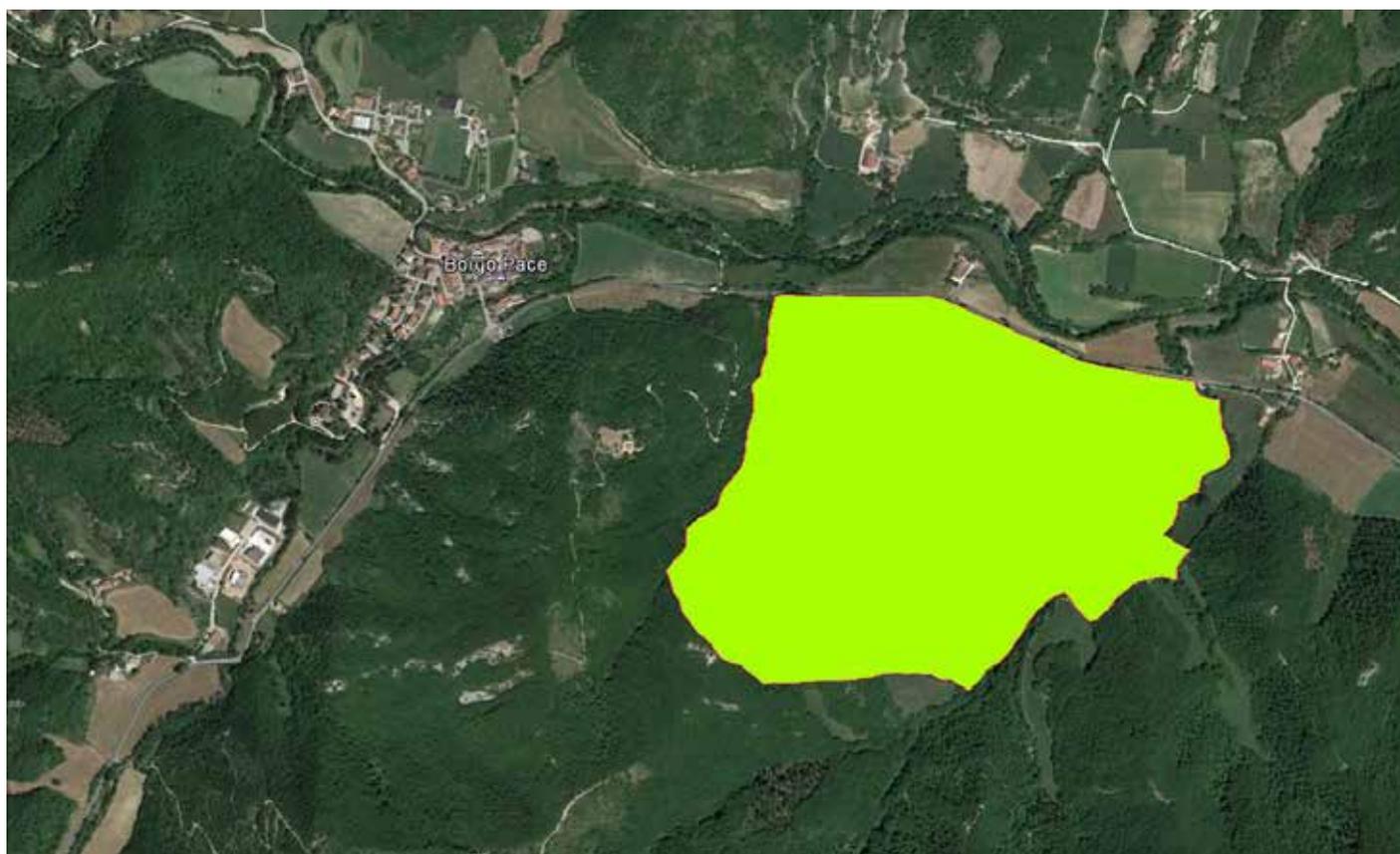


PROVINCIA: Pesaro e Urbino
COMUNI: Mercatello sul Metauro
ZONA: Montana
QUOTA: da 460 a 580 m.
SUPERFICIE: 66,770 Ha

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997
Suppl. n. 30 del 22.05.1997
CARTOGRAFIA: IGM F° 115 - I N.O.
CTR n. 278120

RIFERIMENTI WEB

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa



AMBIENTE

L'area floristica, localizzata nell'alta Valle del Metauro lungo il tratto tra Mercatello sul Metauro e Borgo Pace, comprende una parte della superficie boschiva che si estende tra i Torrenti Metrogna e Casaletto. Il bosco ricopre le pendici rivolte a Nord-Nord-Est di un rilievo collinare caratterizzato da una acclività media valutabile intorno ai 30-35%. Il substrato geologico è costituito dalla formazione marnosoarenacea del Miocene.

FLORA e VEGETAZIONE

Si tratta di un bosco ceduo misto, di tipo mesofilo, con polloni invecchiati. Lo strato arboreo è caratterizzato principalmente da: *Carpinus betulus*, *Castanea sativa* e *Quercus cerris*; abbastanza diffusi sono anche: *Fagus sylvatica*, *Acer obtusatum*, *Acer campestre*, *Fraxinus ornus*, *Corylus avellana*, *Prunus avium*. Infine, nelle parti più esterne, si osservano anche *Ostrya carpinifolia* e *Laburnum anagyroides*. Nello strato arbustivo si rinvencono: *Cornus mas*, *C. sanguinea*, *Crataegus oxyacantha*, *C. monogyna*, *Evonymus europaeus*, *Lonicera caprifolium*, ecc., molte delle quali particolarmente abbondanti nella zona di mantello. L'impronta mesofila del tipo di vegetazione si evidenzia anche dal ricco contingente di specie erbacee nemorali che caratterizzano il sottobosco. Tra queste si ricordano: *Cardamine bulbifera*, *Geranium nodosum*, *Carex sylvatica*, *Galium odoratum*, *Sanicula europaea*, *Mycelis muralis*, *Monotropa hypopitys*, *Cephalanthera longifolia*, *C. damasonium*, *Anemone trifolia*, *Viola reichenbachiana*, *Cyclamen repandum*, *C. hederifolium*, *Campanula trachelium*, *Melittis melissophyllum*, *Pulmonaria vallisneriae*, *Orchis maculata* s.l., *Helleborus bocconei*, *Euphorbia amygdaloides*, *E. dulcis*, *Lilium bulbiferum* subsp. *croceum*, ecc.

INTERESSE BOTANICO

L'interesse botanico dell'area deriva dalla presenza, a quote così basse, di numerose specie a impronta mesofila come: *Fagus sylvatica*, *Cardamine bulbifera*, *Geranium nodosum*, *Carex sylvatica*, *Galium odoratum*, *Sanicula europaea*, *Mycelis muralis*, ecc. Di particolare rilievo inoltre la presenza, al limite del bosco, di *Cucubalus baccifer* cariofillacea rara per la regione Marche.

UTILIZZO DEL TERRITORIO

Il bosco, governato a ceduo matricinato, non viene più tagliato da diversi anni e molte matricine hanno ormai raggiunto dimensioni considerevoli.